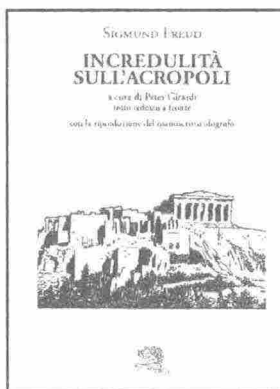


Pedagogika.it/2022/Anno_26/numero_3

ARRIVATI_IN_REDAZIONE

CULTURA



Sigmund Freud

Incredulità sull'acropoli

La Vita Felice, Milano 2022, pp. 100, € 12,00

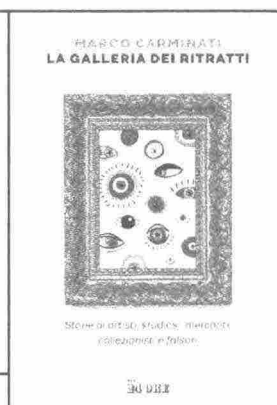
A partire dalle due versioni delle reminiscenze legate al suo viaggio ad Atene con il fratello Alexander nel 1904, Freud ci accompagna nell'analisi di un fenomeno chiamato "disturbo della memoria": arrivato sull'Acropoli, lo coglie un sentimento di estraniamento rispetto a ciò che ha davanti agli occhi. Stupendosi, paradossalmente, dell'esistenza effettiva dell'Acropoli, egli si ricollega a ricordi del passato distorti, falsificati proprio dall'incredulità che caratterizza chi sta vedendo o vivendo qualcosa che considerava impossibile da esperire.

Marco Carminati

La galleria dei ritratti

Il Sole24Ore, Milano 2020, pp.272, €14,16

Immaginiamo di essere in un museo. Attenzione, però, siamo dinanzi a ritratti piuttosto speciali. Sono ritratti di artisti, storici dell'arte, mercanti, collezionisti e - per finire - i "nemici" giurati delle precedenti quattro categorie, ovvero i falsari. Se ci si posiziona davanti ad essi, questi ritratti - quando si accorgono di essere osservati - cominciano autonomamente a parlare e a raccontare. E diventano degli autentici fiumi in piena.



Ivan Turgenev

L'attaccabrighe

Ripostes, Salerno 2022, pp.96, € 12,50

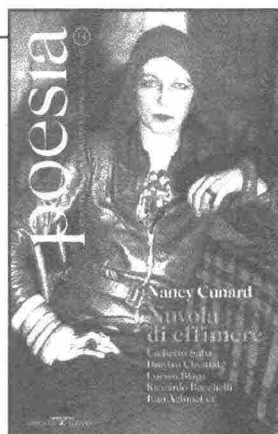
Turgenev è sempre stato un incomparabile ritrattista dell'animo umano e della sua madrepatria la Russia dell'Ottocento. Questo racconto del grande scrittore russo sembra sia stato ispirato da una storia vera. Un ritratto di un'epoca indimenticabile, intriso della stessa analisi dell'anima, della profonda conoscenza dei suoi tempi, della storia, dei luoghi, e di una generazione che tanto bene conosceva e tanto bene descrisse soprattutto nei suoi romanzi maggiori.

Nancy Cunard

Nuvola di effimere

Crocetti, Milano 2022, pp. 128, € 13,30

Il numero 14 di "Poesia" si apre con un servizio di Marco Bruno, che presenta ai lettori una scelta di testi poetici del portoghese António Osório. Stefano Garzonio conduce i lettori alla scoperta dei versi della poetessa russa Julia Pikalova, tradotti da Paolo Statuti. La rubrica di Silvio Ramat sulla "giovinchezza della poesia in Italia", rivolta cioè alle opere pubblicate nei primi quattordici anni del Novecento, è dedicata a Riccardo Bacchelli. Al lavoro poetico di Gilberto Sacerdoti è invece dedicato un servizio di Bianca Tarozzi. Paolo Galvagni conduce i lettori alla scoperta del poeta russo Ivan Achmet'ev, i cui testi circolavano nel samizdat in epoca sovietica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Patrizia Cavalli
Vita meravigliosa

Einaudi, 2020, pp. 128, € 11,00

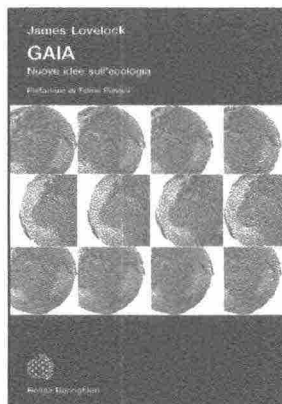
“Vita meravigliosa” rappresenta una summa della poesia di Patrizia Cavalli, attraverso le ossessioni ricorrenti, i temi e i molteplici registri stilistici che la caratterizzano. Insieme ai molti fulminei epigrammi, comici o filosofici (spesso le due cose insieme), compaiono i monologhi ipocondriaci, quasi teatrali, oltre alle tante poesie d’amore, non prive di ferocia descrittiva, e un breve poemetto, “Con Elsa in Paradiso”, dove la promessa – o la minaccia? – della vita eterna apre al poeta la possibilità terrestre di «abolire, non dico la realtà / ma ogni traccia di verosimiglianza».

Silvia Guerini

**Dal corpo neutro a
l cyborg postumano**

Asterios, Trieste 2022, pp. 64, € 6,90

Cosa significa rivendicare il diritto all’identità di genere? Non si potrebbe semplicemente rivendicare di non discriminare le persone transessuali e transgender? Quali sono le conseguenze dell’introdurre il concetto di identità di genere e dell’autocertificazione di genere? Quali sono le conseguenze di affermare che il sesso è assegnato alla nascita? A livello internazionale stiamo assistendo a una saturazione mediatica delle rivendicazioni transfemministe ed LGBTQ+ ma è davvero una questione di diritti per una piccola parte della popolazione o c’è un’agenda più ampia e più profonda?



James Lovelock
Gaia

Bollati Boringhieri, Torino 2021, pp. 192, € 11,40

Quando è apparso per la prima volta (1979) “Gaia” ha rivoluzionato l’ecologia e gli studi sull’ambiente: secondo Lovelock la Terra è Gaia, un unico organismo vivente capace di autoregolarsi e di rispondere a tutti quei fattori nuovi e avversi che ne turbano gli equilibri naturali. La materia vivente non rimane passiva di fronte a ciò che minaccia la sua esistenza; Lovelock offre così un’alternativa alle concezioni di chi vede la natura come una forza primitiva da sottomettere o conquistare; o di chi considera la Terra come una nave spaziale impazzita, che ruota senza meta nel cosmo.

Milan Kundera

Un Occidente prigioniero

Piccola Biblioteca Adelphi, Milano 2022, pp. 85, € 11,40

Nel giugno del 1967, poco dopo la lettera aperta di Solženicyn sulla censura nell’Urss, si tiene in Cecoslovacchia il IV Congresso dell’Unione degli scrittori. Ad aprire i lavori, con un discorso di un’audacia limpida e pacata, è Milan Kundera. A questo discorso, che segna un’epoca, si ricollega un intervento del 1983, destinato a «rimodellare la mappa mentale dell’Europa» prima del 1989. Kundera accusa l’Occidente di avere assistito inerte alla sparizione del suo estremo lembo, essenziale crogiolo culturale. Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia.

